



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 36

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|--------------------|--|
| N. 36 del registro | Proposta al Consiglio Comunale per l'integrazione all'art. 15 del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI). |
| Data 09/05/2022 | |

L'anno **duemilaventidue**, il giorno ^{NOVE} ~~dieci~~ del mese di **maggio** alle ore 19:42 in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prima convocazione**, si è riunito il consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

| CONSIGLIERI | | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI | | Presenti | Assenti |
|--------------------------------|-------------|----------|---------|----------------------|-------------|-----------|----------|
| FANARA | Salvatore | X | | SORCE | Ignazio | X | |
| CASTRONOVO | Gaspere | X | | LOMBARDO | Mariano | X | |
| LENTINI | Giuseppe | X | | VULLO | Pio Antonio | X | |
| BACCHI | Marco | X | | BELLAVIA | Salvatore | X | |
| NOBILE | Gerlando | X | | VIRONE | Carmen | | X |
| MAGLIO | Vito | X | | SANFRATELLO | Carmelo | X | |
| ZAMBITO | Marianna | X | | INDELICATO | Miriam | X | |
| DALLI CARDILLO | Paolo | X | | CIPOLLA | Antonio | X | |
| PITRUZZELLA | Alessandro | X | | CUCCHIARA | Pasquale | | X |
| AGNELLO | Mariagrazia | X | | AIRO' FARULLA | Angelo | | X |
| NIPO | Onofrio | X | | MONTAPERTO | Salvatore | X | |
| MILAZZO | Massimo | X | | MIGNEMI | Miriam | X | |
| Numero presenti/assenti | | | | | | 21 | 3 |

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio comunale **Miriam Mignemi**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Partecipa, altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il **Sindaco Sig. Palumbo Antonio**.

Sono presenti inoltre gli Assessori Avv. L. Mossuto, D.ssa A. Morreale, Dott. P. Vaccaro.

Considerata la natura degli argomenti prestano assistenza il Responsabile della P.O. 8 G. Chianetta, il Responsabile della P.O. 5 Com/te G. Raia, il Responsabile della P.O. 1 G. Pullara, il Resp. della P.O. 6 F. Criscenzo, il Responsabile della P.O. 10 G. Manganello.

Risultano essere:

consiglieri presenti n. 16: Castronovo, Lentini, Bacchi, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Sorce, Bellavia, Virone, Sanfratello, Indelicato, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti n. 8: Fanara, Nobile, Milazzo, Lombardo, Vullo, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla.

Il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi comunica che si deve procedere a votare la trattazione del punto prelevato n. 9 all'ordine del giorno: **“Proposta al Consiglio Comunale per l'integrazione all'art. 15 del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)”**, quindi provvede alla lettura della proposta, che ha ricevuto i pareri sfavorevoli della dirigente d.ssa Giuseppina Chianetta e del dirigente dott. Gerlando Alba, nonché dei revisori dei conti. Chiede se qualcuno voglia intervenire.

Il consigliere Bellavia interviene premettendo di approvare pienamente le intenzioni e gli obiettivi che tale proposta si propone di raggiungere ma che, tuttavia, vuole chiedere al presidente per quale motivo questo punto si sia aggiunto senza passare dalla conferenza dei capigruppo, essendosene riunita una il giorno tre maggio.

Il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi risponde al consigliere Bellavia ricordandogli che, in merito alla proposta, si era detto ed è riportato in un verbale sottoscritto anche da lui che, qualora fosse arrivato il parere dei revisori, si sarebbe integrato immediatamente il punto all'ordine del giorno. Dato che il parere è arrivato l'indomani della convocazione del consiglio comunale, è stato integrato, così come stabilito in conferenza dei capigruppo.

Il consigliere Bellavia afferma di aver guardato il discorso di questa integrazione e spiega che per fare un'integrazione ai punti all'ordine del giorno vanno esplicitati i motivi dell'urgenza, pertanto chiede quale fosse tutta questa urgenza di andare ad inserire il punto all'ordine del giorno.

Il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi ribadisce che il motivo è chiaro, e consiste nel fatto che è stato stabilito in conferenza dei capigruppo, e quello che viene stabilito in conferenza dei capigruppo, per quanto lo riguarda, è “sacro”.

Il consigliere Bellavia ribadisce che, in realtà, il motivo dell'urgenza, va specificato.

Il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi puntualizza che in realtà adesso non si va a votare il punto, ma la trattazione dello stesso, perciò se tutti sono d'accordo verrà trattato, altrimenti non verrà trattato.

Il consigliere Bellavia dice che voleva semplicemente capire se, a questo punto, sia sempre possibile bypassare la conferenza e inserire dei punti. In ogni caso, se per i colleghi va bene procedere alla trattazione del punto, anche per lui va bene.

Durante i superiori interventi sono entrati in aula i consiglieri Nobile, Milazzo e Lombardo.

Il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi chiede se sia chiaro per tutti che si sta passando a votare la trattazione del punto, poi si procederà alla votazione della proposta. Precisa che si sta votando ai sensi del comma 6 dell'art. 51, quindi pone alla votazione per appello nominale la "trattazione" del punto prelevato n. 9 all'ordine del giorno: **"Proposta al Consiglio Comunale per l'integrazione all'art. 15 del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)"**, che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

voti favorevoli n. 19: Castronovo, Lentini, Bacchi, Nobile, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Indelicato, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti n.5: Fanara, Vullo, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare i motivi dell'urgenza per la la trattazione del punto prelevato n. 9 all'ordine del giorno: **"Proposta al Consiglio Comunale per l'integrazione all'art. 15 del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)"**.

Il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi propone al consiglio comunale di passare dunque a votare la proposta che è stata già letta, se non ci sono altri interventi.

Il consigliere Sanfratello, chiesta la parola, interviene dicendo che questo punto, la cui proposta è partita dal collega Lentini, si basa sull' articolo 1 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, in particolare commi 659 e 660, di cui dà lettura. Spiega che il piano economico finanziario TARI, che viene approvato prima dell'approvazione delle tariffe, prevede che l'importo debba essere completamente bollettato alle utenze. La

proposta scaturisce dalla volontà di aiutare le famiglie che hanno una seconda casa, sgravando il numero di occupanti. Il consigliere lamenta che è impossibile che quando si verifica il caso di un soggetto che abitava in precedenza da solo ma che successivamente va ad abitare con i propri figli, quindi sposta la residenza e si inserisce nel nucleo familiare dei figli conviventi, per la casa che aveva a sua disposizione, il numero degli occupanti diventa il numero totale dei componenti del nucleo familiare in cui si è inserito. Afferma che secondo lui questa cosa va totalmente a gravare le famiglie, perché purtroppo Favara è un paese in cui vi sono tantissime seconde case, frutto del sacrificio di genitori e nonni. Tuttavia molti cittadini sono emigrati al Nord, e quindi tante seconde case si trovano sfitte, così quello che una volta era l'investimento nel mattone, non è più una risorsa poiché comporta costi insostenibili, per via delle tasse. Dice che voleva chiedere ai colleghi consiglieri se non sia opportuno apportare un emendamento a questa proposta, prevedendo di farla entrare in vigore nel 2023, perché già le bollette sono state emesse, al fine di evitare disguidi e problemi di natura contabile o fiscale, con danno alle casse comunali. Chiede pertanto se sia possibile sospendere qualche minuto, in modo da predisporre l'emendamento.

Interviene l'**assessore Vaccaro**, premettendo che l'amministrazione ha sin da subito manifestato la volontà di procedere in tal senso, tuttavia deve fare delle precisazioni di carattere meramente tecnico, al fine di dare efficacia a questa volontà del consiglio comunale. Puntualizza che si parla di case a disposizione e non di seconde case, che non rientrano nella fattispecie. Dice che il consigliere Sanfratello ha fatto riferimento al comma 659, che dà facoltà ai comuni di intervenire applicando delle riduzioni, se non addirittura l'esenzione, però la modifica proposta è in contrasto con il principio di individuazione del numero di componenti del nucleo familiare, perché la legge dice che *non ci può essere* la presunzione assoluta. Aggiunge che c'è una sentenza della cassazione, per cui il comune può stabilire un principio di prima istanza dell'individuazione del numero dei componenti, ma deve fare poi le verifiche per accertare che vi sia corrispondenza. Pertanto, l'assessore suggerisce una proposta che consentirebbe di arrivare allo stesso obiettivo evitando di ricevere i pareri negativi sia dei dirigenti che dei revisori dei conti. Dice che, se il consiglio vuole, eventualmente anche l'Amministrazione può provvedere a formulare questa proposta in cui anziché l'articolo 15 si va a modificare l'articolo 21, che invece prevede le riduzioni, arrivando ad applicare una riduzione del 50% che comprenderebbe sia la parte fissa che la parte variabile. Aggiunge che gli sembra la soluzione più idonea per arrivare allo stesso obiettivo.

Ribadisce che il consiglio comunale può anche approvare la proposta in discussione con i pareri negativi e che lui voleva semplicemente dire che il comma a cui faceva riferimento il consigliere Sanfratello non c'entra niente con la determinazione dei componenti del nucleo familiare.

Il Segretario Generale spiega che per presentare l'emendamento, occorre, oltre che

il parere dei dirigenti che sono presenti in aula, anche il parere dei revisori dei conti, che non sono presenti.

Il consigliere Sanfratello dice che l' emendamento è funzionale all'approvazione della proposta, perché si rischia di approvare una proposta che è monca, quindi eventualmente i revisori possono essere chiamati.

Il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi interviene osservando che in effetti i revisori dei conti hanno ricevuto l'invito a partecipare al consiglio comunale ma non sono presenti ed esorta l' assessore Vaccaro a concludere il proprio intervento.

L'assessore Vaccaro conclude e ripete che, fermo restando che in tema di regolamenti, chiaramente, il consiglio comunale è l'organo preposto alla variazione, a dimostrazione del fatto che c'è una comunione di intenti, l'amministrazione aveva predisposto una proposta consiliare in tal senso, che è stata subito accantonata quando ha ho saputo che i consiglieri stavano presentando una proposta in questa direzione. Afferma che appunto voleva sottolineare questa comunità di intenti di amministrazione e consiglio comunale.

Interviene **il consigliere Lentini**, il quale afferma che su questo argomento si è più volte confrontato con il Sindaco. Aggiunge che tra l'altro, ai tempi in cui il Sindaco è stato consigliere comunale, ha condotto molte battaglie in merito, pertanto dice di non avere alcun dubbio che l'amministrazione sia su questa linea. Afferma che, secondo lui, la proposta va modificata solo con l'emendamento in modo che la stessa venga adottata con il prossimo bilancio previsionale 2023, così che non occorra cambiare il PEF e fare altre variazioni.

Alle ore 22:06 **il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi** sospende la seduta per dieci minuti.

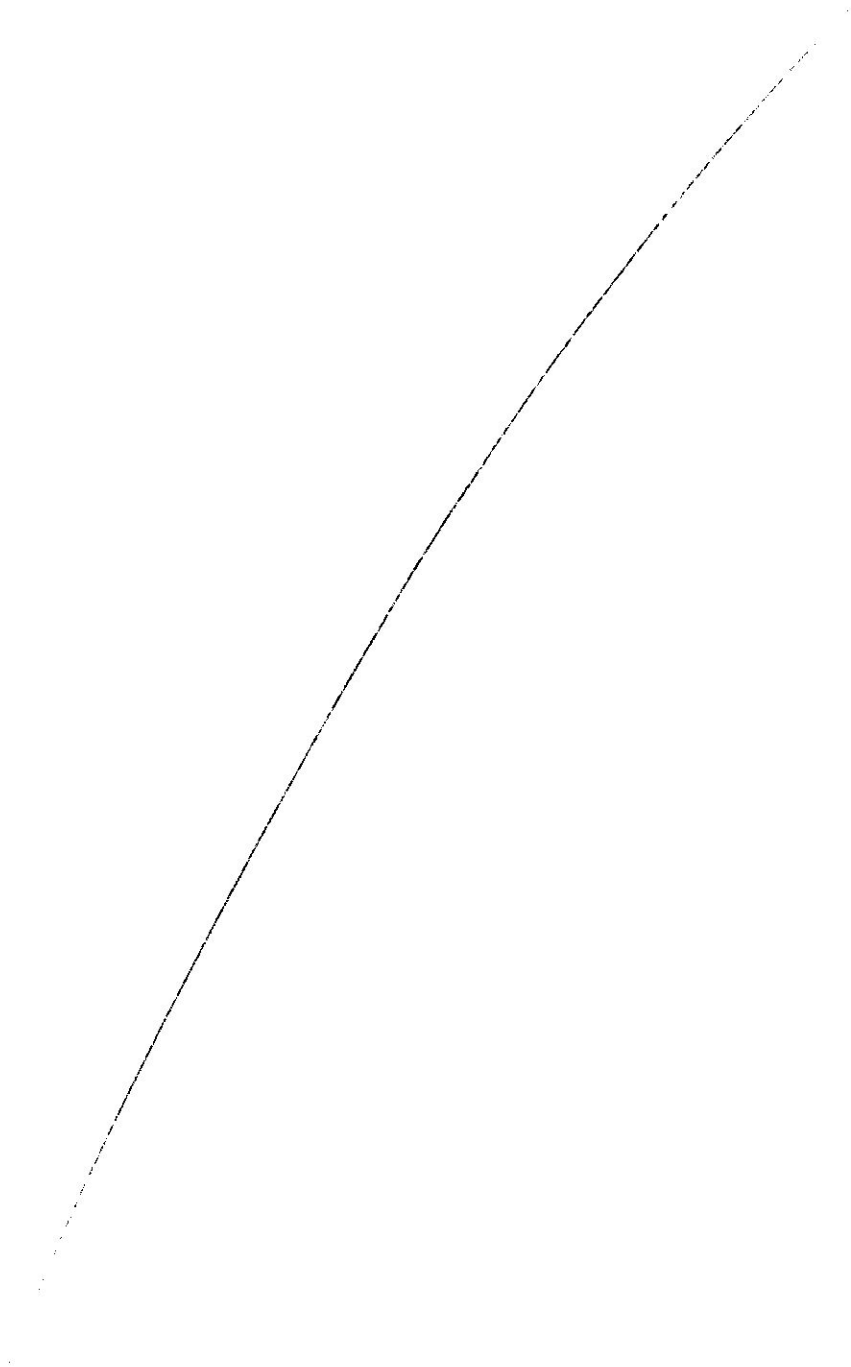
Si rientra alle ore 22:20

Il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi chiama l'appello.

Risultano essere:

consiglieri presenti n. 7: Lentini,, Bacchi, Pitruzzella,, Milazzo, Bellavia, Indelicato, Mignemi.

consiglieri assenti n. 17: Fanara, Castronovo, Nobile, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo Agnello, Nipo, Sorce Lombardo, Vullo, Virone, Sanfratello, , Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto.



All'esito dell'appello nominale, è venuto meno il numero legale per cui il **Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi** alle ore 22:23 rinvia di un'ora la seduta.

Si rientra in aula alle ore 23:28.

Il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi, constatato che alle ore 23:24 è presente in aula soltanto il consigliere Indelicato, proclama la mancanza del numero legale e rinvia la seduta alle 24 ore, giorno 10.05.2022 alle ore 19:00, con il medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso (Art. 54, c.3, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale).

La seduta è sciolta alle ore 22:05.

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente dott. Claudia Fanara, con la supervisione del Segretario Generale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Salvatore Fanara)

IL PRESIDENTE
(Miriam Mignemi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

08 GIU 2022
03 GIU 2022
che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
al.....

all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111 - fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

| | |
|----------------|---|
| OGGETTO | Proposta al Consiglio Comunale per l' integrazione all'art. 15 del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI). |
|----------------|---|

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Intendono proporre al Consiglio Comunale l'integrazione al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con delibera n.57 del 28.10.2020.

Vista

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 28.10.2020.

Ritenuto

Che si vuole integrare l'art. 15 "Determinazione del numero degli occupanti delle utenze domestiche".

Si propone

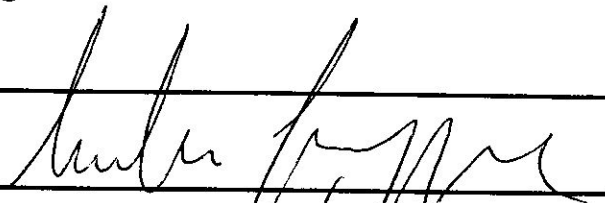




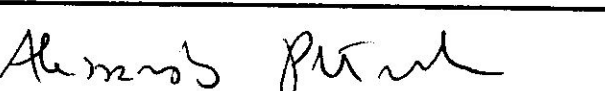
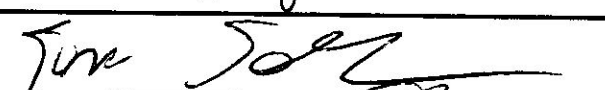
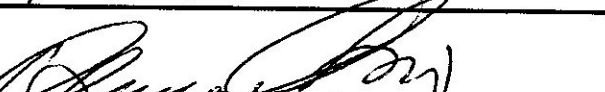

Di aggiungere all' art.15 comma 2 punto d) la seguente integrazione :

Per le abitazioni possedute e tenute a disposizione da parte dei soggetti anagraficamente residenti nel Comune, in numero degli occupanti, in mancanza di altre indicazione nella dichiarazione , è fissato in una unità;

Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all' estero (iscritti AIRE) e per gli alloggi a disposizione di Ente diverso delle persone fisiche occupati da soggetti non residenti , si assume come numero degli occupanti quello indicato dall' utente o, in mancanza , quello di una unità. Resta ferma la

possibilità per il Comune di applicare, in sede di accertamento, in data superiore emergente dalla risultanza anagrafica del Comune di residenza.

I Consiglieri

| | |
|------------------------|--|
| LEWTIWI GIUSEPPE |  |
| MARITANO ROBERTO |  |
| AGNELLO MARIA GRAZIA |  |
| AINO' PARRA ANNO |  |
| BELLAVA SALVATORE |  |
| PITRUZZELLA ALESSANDRO |  |
| FANARO SALVATORE |  |
| MIRIAM MIGNEMI |  |
| GERARDO NOBILE |  |
| | |
| | |
| | |

PARE R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere:

Favara, li

20/04/2022

SI ALLEGA CAMBIA

PROG. N. 12768

DOC 28/03/2022

*Non esprime
con già nella
la spesa in ve' vol*

Il Resp. le della P. O. n. 11

Dott.ssa Giuseppina Chianetta



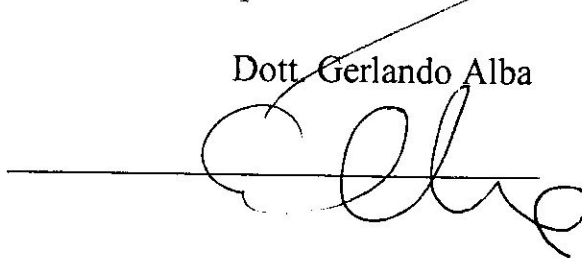
- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

Favara, li

22/04/2022

Il Resp. le della P. O. n. 2

Dott. Gerlando Alba



Proposta di deliberazione approvata, senza/con modifiche, nella seduta consiliare del

.....

Il Presidente

.....

Il Consigliere anziano

.....

Il Segretario comunale

.....